



Editorial Information by
THE SPONSOR COMPANIES

EQUIPE PROJECT

LA NECESSITÀ DEL PROGETTO GLOBALE

GLI SPAZI TAILOR-MADE RAPPRESENTANO IL PRESENTE E IL FUTURO DELL'ARREDAMENTO

Negli anni passati abbiamo avuto il tempo di adattarci gradualmente ai cambiamenti che la società richiedeva in termini di spazi e di interior design. C'è stata un'evoluzione di stile e di gusto, ma anche di fruibilità e di abitudine all'uso. Si pensi ad esempio agli spazi di convivialità all'interno

di esercizi commerciali oppure alla commistione di pubblico e privato o all'open-space e agli stili "fusion". Il progettista visionario li ha disegnati per primo, le persone si sono adattate e abituate entrando nello spirito di queste idee e facendole proprie. Quando il concetto è il tuo, sei anche un po' in grado di scegliere un arredo giusto, un prodotto giusto e organizzare il tuo spazio imitando i tanti progetti esistenti. È così che basta un buon

prodotto, un buon arredo e si può creare un buono spazio. Ma che succede se d'improvviso, in due o tre mesi tutto cambia? Quando la pandemia ci impone di rivoluzionare i nostri spazi, quando le persone sono cambiate interiormente, quando non si aspettano più quello che si aspettavano qualche mese fa? Ecco: è in questo caso che il valore di un buon prodotto soccombe al valore di un progetto globale dello spazio. In questo caso non posso più comprare un buon arredo e collocarlo nel mio spazio perché ho bisogno innanzitutto del progetto dello spazio adatto alla società cambiata. Una società che forse, ad esempio, ha paura dello spazio conviviale all'interno del negozio? O forse non ha paura ma

semplicemente non ne è più attratta? Forse quello spazio va ora allestito diversamente? Va dedicato ad un'altra attività? Ancora troppi pochi progettisti si sono confrontati con questa nuova società e ancora non ci sono standard e certezze, ancora nessuno sa veramente cosa si aspettano le persone entrando in uno spazio commerciale. Eppure qualcosa va fatto, ma come?

La soluzione è una sola: l'ottico deve consultare un architetto o un interior designer, spiegare i suoi dubbi, indicare le problematiche che vede nel cliente, spiegare le sue difficoltà. Dal confronto devono nascere delle soluzioni in termine di funzionalità degli spazi, immagine/comunicazione, arredi e oggetti. Deve nascere un progetto globale perché è solo questo che può risolvere le nuove necessità. L'arredo deve essere funzionale al tutto. Ecco perché il "su misura", oggi più che mai, deve essere considerato la via maestra e l'arredo "a catalogo" non potrà essere oggi la soluzione ideale.

Gli architetti e designers di Equipe Project, per genesi e filosofia aziendale, hanno maturato negli anni di respiro Europeo un Know How che li porta ad avere nel proprio DNA una versatilità al mutevole mercato e conformazione sociale; dei "visionari" che elaborano costantemente i loro progetti al mondo che verrà!

Tel. +39 02 9965302
info@equipeproject.it



EQUIPE PROJECT Srl
www.equipeproject.eu

THE NEED FOR A GLOBAL PROJECT

TAILOR-MADE SPACES ARE THE PRESENT AND THE FUTURE OF FURNISHING

In past years we have had time to gradually adapt to the changes that society required in terms of space and interior design. There has been an evolution in style and taste, but also in usability and habit. Think, for example, of the conviviality spaces inside shops or the mixture of public and private or open-space and "fusion" styles. The visionary designer designed them first, people adapted and got used to them by getting into the spirit of these ideas and making them their own. When the concept is yours, you are also a bit able to choose the right furniture, the right product and organize your space by imitating the many existing projects. This is how a good product, a good piece of furniture and you can create a good space.

But what happens if suddenly, in two or three months everything changes? When the pandemic forces us to revolutionize our spaces, when people have changed inside, when they no longer expect what they expected a few months ago? Here: it is in this case that the value of a good product succumbs to the value of a global space project. In this case I can no longer buy a good piece of furniture and place it in my space because I need first of all the design of the space suitable for the changed society. A society that maybe, for example, is afraid of the convivial space inside the shop? Or maybe is not afraid but simply no longer attracted to it? Maybe that space should now be set up differently? Should it be dedicated to another activity?

Too few designers have been confronted with this new company yet and there are still no standards and certainties, nobody really knows what people expect when they enter a commercial space. Yet something has to be done, but how? There is only one solution: the optician must consult an architect or interior designer, explain his doubts, indicate the problems he sees in the client, explain his

difficulties. From the comparison must arise solutions in terms of functionality of spaces, image/communication, furniture and objects. A global project must be born because this is the only one that can solve the new needs. The furnishings must be functional to the whole. This is why "tailor-made", today more than ever, must be considered the main road and "catalogue" furniture cannot be the ideal solution today. The architects and designers of Equipe Project, for genesis and company philosophy, have matured in the years of European breath a know how that leads them to have in their DNA a versatility to the changing market and social conformation; "visionaries" who constantly elaborate their projects to the world to come!

